

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27

Del 26.07.2021

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2021.

L' anno Duemilaventuno il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO alle ore 19.07 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in sessione ORDINARIA, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	Presente in sede	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
03	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
04	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
05	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente in sede	
06	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
07	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
08	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE	Presente in sede	
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento	
12	DIGANGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente in sede	

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 12 - Assenti n. -

Risultano altresì presenti: il Sindaco Miceli - Vice Sindaca Tudisca - Assessore Piscitello - Assessore Matassa.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 delle L.R. 6/3/1986, n. 9, così come modificato dall'art.21 della L.R. 1/9/93 n. 26 il numero degli intervenuti, presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Barbera Paolo, presente presso la sede comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela, presente presso la sede comunale, il quale dà atto che alcuni consiglieri sono presenti in sede e che tre solo di essi sono collegati da remoto. Riguardo ai presenti in sede dà atto del rispetto delle misure del distanziamento sociale. Dà atto, inoltre, che in esecuzione dei criteri stabiliti con disposizione del Presidente del Consiglio Comunale n. 1/2020, la seduta si intende effettuata presso la sede del Comune. Il numero dei presenti è stato accertato mediante appello nominale e verifica oculare. Ciascuno dei presenti, su richiesta nominale del Presidente, conferma: a) che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per avere immediata percezione della presenza in remoto del partecipante, visionare gli eventuali atti della riunione, intervenire alla discussione e alla votazione simultanea e palese sugli argomenti all'ordine del giorno nonché per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti; b) di conoscere i contenuti della proposta che di seguito si riporta e dei documenti inerenti per averne ricevuto prima della riunione copia in formato non editabile.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Scattareggia – Genovese - Digangi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

L'assessore PISCITELLO precisa che le tariffe della Tari per l'anno corrente scaturiscono dal piano economico finanziario approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 29.6.2021. Le tariffe sono suddivise per categorie economiche e per ogni categoria sono stati individuati i coefficienti in relazione alla tipologia di attività e quantità dei rifiuti prodotti per le utenze non domestiche e in relazione alla superficie dell'immobile e del numero di occupanti per le utenze domestiche. Le tariffe devono coprire il 100% del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Precisa che il termine per l'approvazione del bilancio per il Comune è il 31 luglio. Precisa che la delibera di approvazione delle tariffe va trasmessa al MEF. Comunica, inoltre, che il Comune ha individuato delle agevolazioni sulla TARI che hanno formato oggetto di due proposte di agevolazione in esecuzione della legge regionale 9/2020 e del D.L. n. 73/2021. Propone l'approvazione della proposta con esclusione dei punti 3 e 4 del dispositivo poiché oggetto di due distinte proposte di deliberazioni, iscritte successivamente all'odg..

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, rileva che le proposte di deliberazione arrivano sempre a ridosso del consiglio comunale e ciò crea qualche problema. Chiede, se possibile, averle anche prima dei tre giorni previsti dalla legge per avere la possibilità di approfondirle meglio. Rileva che il parere del revisore è stato reso il 16 luglio. Auspica l'applicazione delle agevolazioni in bolletta e, poiché, il gruppo non ha approvato il PEF per l'anno corrente, riguardo alle tariffe dichiara l'astensione.

L'assessore PISCITELLO, chiesta e ottenuta la parola, afferma che la predisposizione delle proposte ha comportato un notevole impegno anche per l'interpretazione delle nuove disposizioni e per l'individuazione delle fattispecie di agevolazione.

Il consigliere VITALE, chiesta e ottenuta la parola, dà lettura del contenuto del documento che consegna per essere allegato al presente verbale.

I consiglieri TITA e MICELI, collegati da remoto, dichiarano di condividere il contenuto del documento di cui ha dato lettura il consigliere Vitale.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta con esclusione dei punti 3 e 4 del dispositivo che riporta il seguente risultato: favorevoli n. 8 – astenuti n. 4 (conss. Tita, Miceli, Digangi, Vitale).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta con esclusione di quanto riportato ai punti 3 e 4 del dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri come per legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti con verbale n. 10 del 16.7.2021 - Allegato "C", acquisito al protocollo comunale in data 16.7.2021 al n. 5834;

Visto l'esito dell'eseguita votazione espressa per alzata di mano e verifica oculare;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Contabile dall'oggetto: "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2021", con esclusione dei punti 3 e 4 del dispositivo.



CC DEL 26/07/2021 _ Proposta di CC. N. 28 del 15/07/2021 _ Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (TARI) - Anno 2021

Il gruppo consiliare Uniti per Tusa

RITENUTO CHE:

- questo gruppo non è stato posto nelle condizioni di approvare il piano TARI nel precedente consiglio comunale del 29.06.2021;
- che dall'esame dell'allegato A alla proposta in oggetto sembrerebbe operarsi una complessiva riduzione delle tariffe TARI per l'anno 2021, per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche ;
- che questa è per noi un'ottima notizia che attendiamo si concretizzi nelle prossime bollette che verranno inoltrate ai nostri cittadini;

In ragione di quanto sopra, auspicando un effettivo beneficio in bolletta per i cittadini, il gruppo dichiara di astenersi dal voto.

I Consiglieri

Tindara Tita
Rosaria Vitale
Antonio Miceli

DICANCI FRANCESCO

Tindara Tita
Rosaria Vitale
Antonio Miceli

Proposta di delibera di C.C. n. 28 del 15/02/2021

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI)- Anno 2021

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani, che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza¹;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 26.08.2014 è stato approvato il regolamento IUC-componente TARI, integrato con delibera di C.C. n. 21 del 29.04.2016 e n. 25 del 30.09.2020;
- che con delibera di C.c. n. 17 del 29.06.2021 è stato approvato il PEF 2021;

RICHIAMATO:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

VISTO il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

TENUTO CONTO che :

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2021 ammonta ad € 496.813,00;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art.6 del D.L. 25 maggio 2021 n° 73 che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, prevede l'istituzione di un fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in favore delle predette categorie;

DATO atto che, sulla base dei dati diffusi dall'IFEL delle stime degli importi che saranno assegnati ai comuni per compensare la riduzione della Tariale categorie economiche interessate dalle chiusure o dalle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività, l'importo assegnato al Comune di Tusa ammonta ad € 18.841,12;

RITENUTO fissare una riduzione del 50%, per l'anno 2021, della quota variabile delle tariffe approvate con il presente provvedimento, da applicare alle utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusure obbligatorie o da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, a valere su Fondo Perequativo degli Enti Locali di cui alla legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO:

- di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e smi, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999:

VISTO la simulazione TARI, comma 651 2021_01- Relazione e Tabelle- , allegato " A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

1	0,50169
2	0,58865
3	0,66892
4	0,72243
5	0,74250

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile
		Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	1,01327	0,76586
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,44196	1,09409
3	Stabilimenti balneari	1,46145	1,11766
4	Esposizione autosaloni	1,01327	0,76586
5	Alberghi con ristoranti	3,02032	2,29591
6	Alberghi senza ristoranti	1,92911	1,46440
7	Case di cura e riposo	2,333831	1,77411
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,04602	1,55866
9	Banche ed istituti di credito	1,22761	0,92745
10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e beni durevoli	2,26037	1,71856
11	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	2,96186	2,24541
12	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	2,06551	1,57212
13	Carrozzeria, autofficine elettrauto	2,82546	2,14610
14	Attività industriali con capannone di produzione	1,67579	1,26746
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,85116	1,40380
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	10,79521	8,20399
17	Bar, caffè e pasticceria	8,53484	6,48038
18	Supermercati, macellerie e generi alimentari	5,45606	4,15418
19	Plurilicenze alimentari e misti	5,88475	4,46894
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	10,93161	8,31172
21	Discoteche, night club	3,41004	2,59720
22	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,19486	0,11530

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero

dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;

- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- che per effetto dell'articolo 52, comma 2 del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n° 296 e all'articolo 52, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 il comune di Tusa approva le tariffe della TARI entro il 31 Luglio 2021;

RITENUTO provvedere in merito;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento

2. di approvare per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le sottoriportate tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

1	0,50169
2	0,58865
3	0,66892
4	0,72243
5	0,74250
6 o piu'	0,73581

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	Descrizione	Parte fissa	Parte variabile
		Coefficiente Kc	Coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	1,01327	0,76586
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1,44196	1,09409
3	Stabilimenti balneari	1,46145	1,11766
4	Esposizione autosaloni	1,01327	0,76586
5	Alberghi con ristoranti	3,02032	2,29591
6	Alberghi senza ristoranti	1,92911	1,46440
7	Case di cura e riposo	2,333831	1,77411
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,04602	1,55866
9	Banche ed istituti di credito	1,22761	0,92745

10	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie ferramenta e beni durevoli	2,26037	1,71856
11	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	2,96186	2,24541
12	Attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	2,06551	1,57212
13	Carrozzeria, autofficine elettrauto	2,82546	2,14610
14	Attività industriali con capannone di produzione	1,67579	1,26746
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,85116	1,40380
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	10,79521	8,20399
17	Bar, caffè e pasticceria	8,53484	6,48038
18	Supermercati, macellerie e generi alimentari	5,45606	4,15418
19	Plurilicenze alimentari e misti	5,88475	4,46894
20	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	10,93161	8,31172
21	Discoteche, night club	3,41004	2,59720
22	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,19486	0,11530

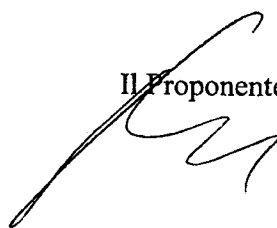
3. di prendere atto del fondo finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI in favore delle predette categorie, previsto dall'art.6 del D.L. 25, ammontante ad € 18.841,12;

4. di fissare una riduzione del 50%, per l'anno 2021, della quota variabile delle tariffe approvate con il presente provvedimento, da applicare alle utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusure obbligatorie o da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, a valere su Fondo Perequativo degli Enti Locali di cui alla legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020;

5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

6. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

Il Proponente



Comune di Tusa

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2021_01
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23



1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare in **base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Si precisa che i dati ottenuti necessiterebbero dell'analisi all'interno della banca dati TARI per verificarne il corretto ritorno del gettito a copertura integrale del valore del piano economico finanziario sviluppato secondo il metodo MTR. Per tale ragione i valori vengono indicati nella relazione con riserva previo eventuale verifica.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.



L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.



Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Tusa		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	206.597,38	2.244
NON DOMESTICA	15.968,74	198

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Tusa						TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_01						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						Comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	128.762,60	1.518	62,3%	67,6%	117,21000	0,33978
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	34.427,50	325	16,7%	14,5%	230,96000	0,39867
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	20.787,00	198	10,1%	8,8%	303,12000	0,45304
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	17.740,28	161	8,6%	7,2%	375,28000	0,48928
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	3.684,00	32	1,8%	1,4%	418,60000	0,50287
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.196,00	10	0,6%	0,4%	490,80000	0,49834

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Tusa		TARI 2021			
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013			
DATI UTENZA NON DOMESTICA		Comma 651			
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq
N01 Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	500,00	1	3,13%	0,51%	3,10939
N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta					
N02 Campeggi, distributori carburanti	1.408,40	28	8,82%	14,14%	0,52473
N03 Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	525,00	2	3,29%	1,01%	4,44135
N04 Esposizioni, autosaloni	280,00	2	1,75%	1,01%	4,53573
N05 Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	78,00	1	0,49%	0,51%	3,10939
N06 Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	2.323,00	4	14,55%	2,02%	9,31937
N07 Case di cura e riposo	1.768,00	11	11,07%	5,56%	5,94447
	1.000,00	5	6,26%	2,53%	7,20183
N08 Uffici e agenzie					
N09 Banche, Istituti di credito e Studi professionali	1.218,00	36	7,63%	18,18%	6,35629
N10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	285,00	3	1,78%	1,52%	3,76550
N11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	812,52	17	5,09%	8,59%	6,97581
	339,00	7	2,12%	3,54%	9,06022
N12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)					
	858,00	12	5,37%	6,06%	6,38115
N13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto					
	319,00	4	2,00%	2,02%	8,71154
N14 Attività industriali con capannoni di produzione					
	897,00	5	5,62%	2,53%	5,14544
N15 Attività artigianali di produzione beni specifici					
	502,00	7	3,14%	3,54%	5,69871
N16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione					
	846,18	10	5,30%	5,05%	33,30134
N17 Bar caffè, pasticceria					
	1.036,12	24	6,49%	12,12%	26,30578
N18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari					
	883,00	14	5,53%	7,07%	16,86132
N19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0	0,00%	0,00%	18,14063
N20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	90,52	5	0,57%	2,53%	33,73480
N21 Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0	0,00%	0,00%	10,54162
N22 Bed & Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000
TOTALI					

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	1.001.650
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	676.130
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	325.520
Abitanti residenti	2.706
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,50
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,80
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,03
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4960
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,23220

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 496.812,69 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Tusa	TARI 2021 Legge 147/2013 euro/anno	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	€	66.701,65
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	€	39.015,05
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	€	64.373,01
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	€	179.930,50
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{TV}	€	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV ^{EXP} _{TV}	€	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	€	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR_{CONAI}	€	7.792,48
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC_{TV}	€	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,500	0,500
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC_{TV}/t	€	€
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	6.130,00
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	57.571,81
Rata per il recupero mancata entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	17.442,21
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	35.002,02
STV, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	345.178,25
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	€	35.284,78
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	21.741,03
Costi generali di gestione - CGG	€	3.542,04
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	
Altri costi - COal	€	15.746,44
Costi comuni - CC	€	41.029,51
Ammortamenti - Amm	€	
Accantonamenti - Acc	€	24.724,76
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	
- di cui per crediti	€	22.903,14
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	1.821,62
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{dc}	€	
Costi d'uso del capitale - CK	€	24.724,76
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{EXP} _{FF}	€	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV ^{EXP} _{FF}	€	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC_{FF}	€	
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,500	0,500
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC_{FF}/t	€	€
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	5.488,90
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	58.714,92
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	17.442,21
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	3.882,68
STF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	151.634,44
ST = STV + STF	€	496.812,69
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF		
% rd		67,50%
STF, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	151.634,44
TOT PEF	€	496.812,69

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Tusa	Simulazione TARI Comma 651 2021_01										TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	637,00	213,00	88,00	0,00	2,00	0,00	0,00	4,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	31,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	25,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	27,00	1,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	727,00	215,00	102,00	0,00	2,00	0,00	0,00	4,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	218,10	86,00	51,00	0,00	1,33	0,00	0,00	4,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	26.276,06	8.768,12	6.158,36	0,00	132,48	0,00	0,00	397,48	
Comune di Tusa	Simulazione TARI Comma 651 2021_01										TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Tusa	Simulazione TARI Comma 651 2021_01										TARI 2021
	10,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	95,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	133,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	64,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	36,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	668,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	167,00	48,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	564,14	70,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Tusa

TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Tusa	Simulazione TARI Comma 651 2021_01										TARI 2021
	10,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA											
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Tusa Simulazione TARI Comma 651 2021_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Kb	Kb	Kb	
	min	max	medi	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,60	1,00	0,80	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,40	1,80	1,60	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,80	2,30	2,05	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,20	3,00	2,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,90	3,60	3,25	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3,40	4,10	3,75	

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Tusa Simulazione TARI Comma 651 2021_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	K _u	K _d
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,05
N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,11	0,30
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,50
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,75	0,74
N04. Esposizioni, autosaloni	0,52	4,05
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,38	3,70
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	0,50	0,50
N07. Case di cura e riposo	1,20	10,54
N08. Uffici e agenzie	1,05	0,30
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,63	5,51
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	10,21
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	10,84
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,05	0,34
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	11,72
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,80	7,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	1,00
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	1,54	08,74
N17. Bar, caffè, pasticceria	4,30	20,50
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	24,00
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	24,00
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,61	10,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,75	15,41
N22. Bed & Breakfast	0,75	7,41

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sui alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

Comune di Tusa

TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Tusa		TARI 2021	
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013	
RIPARTIZIONI		Comma 651	
Totale gettito (€/anno)	496.812,00		
Gettito utenza attività (€/anno)	94.192,00	17,99%	
Gettito utenza domestica (€/anno)	402.620,00	82,01%	
Totale gettito anno precedente	496.812,00		
Gettito utenza attività anno precedente	94.192,00		
Gettito utenza domestica anno precedente	402.620,00		
Differenza gettito attuale/precedente			
Differenza utenza attività			
Differenza utenza domestica			
Quota fissa TOTALE (€/anno)	164.288,00	33,12%	
Quota variabile TOTALE (€/anno)	332.524,00	66,88%	

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Tusa		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/ mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,50169	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,58865	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,66892	284,14547
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,72243	337,69725
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,74258	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,73581	

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Tusa					TARI 2021		
Simulazione TARI Comma 651 2021_01					Legge 147/2013		
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA					Comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	99,36901	0,50169	50	134,19890	-7,26%	-9,75	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	201,25369	0,58865	70	258,86711	-6,34%	-16,41	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	264,14547	0,66892	80	339,36296	-6,40%	-21,70	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	327,03725	0,72243	90	419,31520	-6,50%	-27,26	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	364,77231	0,74250	100	468,88710	-6,37%	-29,87	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	427,66409	0,73581	110	545,61751	-6,78%	-37,01	
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	99,36901	0,50169	60	137,59668	-5,91%	-8,13	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	201,25369	0,58865	80	262,85984	-5,52%	-14,51	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	264,14547	0,66892	90	343,89333	-5,68%	-19,55	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	327,03725	0,72243	100	424,20800	-5,88%	-24,93	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	364,77231	0,74250	110	473,91581	-5,80%	-27,47	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	427,66409	0,73581	120	550,60092	-6,29%	-34,64	
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	99,36901	0,50169	70	140,99446	-4,62%	-6,51	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	201,25369	0,58865	90	266,84657	-4,73%	-12,61	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	264,14547	0,66892	100	348,42370	-4,99%	-17,39	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	327,03725	0,72243	110	429,10680	-5,27%	-22,60	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	364,77231	0,74250	120	478,94452	-5,23%	-25,07	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	427,66409	0,73581	130	555,58433	-5,81%	-32,27	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	99,36901	0,50169	84,8	146,83120	-2,81%	-4,11	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	201,25369	0,58865	105,9	273,19174	-3,51%	-9,58	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	264,14547	0,66892	105,0	350,64302	-4,65%	-16,31	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	327,03725	0,72243	110,2	429,19282	-5,25%	-22,55	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	364,77231	0,74250	115,1	476,49302	-5,51%	-26,24	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	427,66409	0,73581	119,6	530,40158	-6,31%	-34,73	

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Tusa		TARI 2021				
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013				
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE		Comma 651				
al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1.275,50	11	107,99	64.598,47	118.484,31	183.082,78
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1.275,50	11	116,10	38.265,40	45.918,19	83.197,63
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.275,50	11	110,22	18.904,33	44.752,19	63.696,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1.275,50	11	117,48	18.816,65	43.218,11	62.035,19
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.275,50	11	121,99	2.735,36	11.016,12	13.751,48
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.275,50	11	128,60	880,03	3.977,26	4.857,30
TOTALE						

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

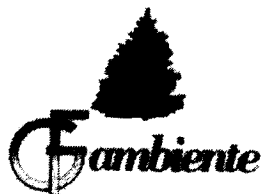
Comune di Tusa				TARI 2021		
Simulazione TARI Comma 651 2021_01				Legge 147/2013		
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI				Comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno		TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,01327	0,76886		3,10939	-42,78%	-1,33
N01bis autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,19486	0,11530		0,52473	-40,89%	-0,21
N02. Campeggi, distributori carburanti	1,44196	1,09409		4,44135	-42,90%	-1,91
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,46145	1,11766		4,53573	-43,14%	-1,96
N04. Esposizioni, autosaloni	1,01327	0,76586		3,10939	-42,78%	-1,33
N05. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,02032	2,29591		9,31937	-42,96%	-4,00
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	1,92911	1,46440		5,94447	-42,91%	-2,55
N07. Case di cura e riposo	2,33831	1,77411		7,20183	-42,90%	-3,09
N08. Uffici e agenzie	2,04602	1,55866		6,35629	-43,29%	-2,75
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	1,22761	0,92745		3,76550	-42,77%	-1,61
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,26037	1,71856		6,97581	-42,96%	-3,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,96186	2,24541		9,06022	-42,53%	-3,85
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	2,06551	1,57212		6,38115	-42,99%	-2,74
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,82546	2,14610		8,71154	-42,93%	-3,74
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	1,67579	1,26746		5,14544	-42,80%	-2,20
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,85116	1,40380		5,69871	-42,88%	-2,44
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	10,79521	8,20399		33,30134	-42,95%	-14,30
N17. Bar, caffè, pasticceria	8,59484	6,48038		26,30578	-42,92%	-11,29
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,45696	4,15418		18,86132	-43,00%	-7,25
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	5,86475	4,46894		18,14063	-42,93%	-7,79
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,93161	8,31172		33,73480	-42,96%	-14,49
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	9,41004	2,59720		10,54162	-43,01%	-4,53
N22. Bed & Breakfast	1,46145	1,24726		0,00000	0,00%	0,00

Comune di Tusa
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_01

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Tusa		TARI 2021					
Simulazione TARI Comma 651 2021_01		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		Comma 651					
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	500	500	3	500,00	506,67	292,99	899,57
N01bis. Autotrasporti, magazzini senza vendita diretta	1.408	1.408	28	50,30	274,44	162,59	436,83
N02. Carrozzi, distributori carburanti	525	525	2	262,50	757,08	574,46	1.331,43
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autotrasporti e magazzini senza attività vendita	280	280	2	140,00	409,20	312,99	722,19
N04. Esposizioni, automobili	78	78	1	78,00	79,03	50,74	129,77
N05. Alberghi non ristorante, Agriturismi con ristorazione	2.323	2.323	4	580,75	7.015,20	5.533,39	12.548,59
N06. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione	1.720	1.720	11	156,78	3.410,66	2.838,78	5.929,43
N07. Case di cura e riposo	1.000	1.000	5	200,00	2.338,31	1.774,11	4.112,42
N08. Uffici e agenzie	1.218	1.218	36	33,83	2.492,06	1.898,45	4.390,50
N09. Banche, istituti di credito e Studi professionali	263	252	5	59,60	349,87	283,72	583,59
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libraria, cartoleria, ferramanita e altri beni durevoli	813	813	17	47,80	1.836,59	1.396,37	3.232,96
N11. Edicole, farmacia, tabaccaio, pluricenze	339	339	7	48,43	1.064,07	751,19	1.765,27
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulici, fabbri, elettricista, paraplombiere)	838	834	12	71,50	1.772,21	1.311,54	3.083,75
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	319	286	4	79,75	901,32	513,28	1.514,57
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	897	897	5	179,40	1.903,16	1.156,91	2.640,10
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	502	502	7	71,71	929,28	704,71	1.633,99
N16. Ristoranti, trattorie esterne, pizzeria, Agriturismi solo ristorazione	846	830	10	84,61	9.134,89	6.810,79	15.945,48
N17. Bar, caffè, pasticceria	1.036	1.036	24	43,17	8.843,12	6.714,45	15.557,57
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	840	840	14	60,00	4.817,70	3.465,47	8.283,17
N19. Pluricenze alimentari s/b aliquote	0	0	0	0,00	0,00	-39,19	-39,10
N20. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	82	82	5	16,40	989,53	677,57	1.667,10
N21. Discoteche, night club, sale scottinnesse	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Bed & Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	19.899	19.762	199	89,91	48.885,12	36.426,24	85.311,34

Comune di Tusa



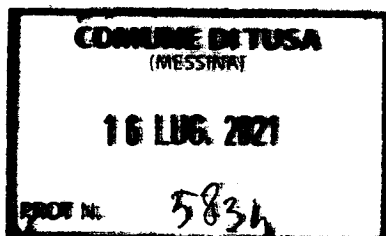
Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

COMUNE DI TUSA

Città' Metropolitana di Messina

Revisore Unico

16.07.2021



Al Responsabile della Direzione
Economico/Finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. Al Sindaco

Al Segretario Generale

Al Assessore al Bilancio

Oggetto: Verbale N.10/2021

La presente per

trasmettere in allegato

- copia della documentazione indicata in oggetto.

Rimanendo a Vs. disposizione, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Revisori Unico dei Conti



(Dott. Giuseppe SPANO - Presidente)

COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico dei Conti

VERBALE N. 10 DEL 16/07/2021

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di luglio si è riunito

Il Revisore Unico

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n. 2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per esaminare le proposte di deliberazione di C.C. nn. 22, 23 e 28 del 15/07/2021, con la documentazione allegata a corredo - ricevuta con nota posta elettronica certificata del 15/07/2021 e del 16/07/2021 - ed esprimere i pareri di propria competenza;

Il Revisore Unico,

esaminata la documentazione in merito alle proposte in oggetto, redige i pareri di propria competenza allegati "A", "B" e "C" al presente verbale di cui formano parte integrante.

Del che, si dà atto della chiusura della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

Allegati: n. 03

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Spanò



COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Il Revisore Unico

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n.28 del 15/07/2021 avente ad oggetto:
"Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) - ANNO 2021"

Allegato "C" al Verbale n. 10/2021 del 16/07/2021

Il Revisore Unico

ESAMINATA

- la proposta di delibera per il Consiglio Comunale n.28 del 15/07/2021 di cui all'oggetto con relativi allegati;

RICHIAMATO

l' art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

VISTO

- l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), che ha introdotto la nuova Imposta comunale denominata IUC basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe la disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai comuni);
- Che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge Finanziaria 2020), all'art. 1, comma 738 ha abolito l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- le Delibere n.443 e 444 di Arera del 31.10.2019;
- la Deliberazione di C.C. n.17 del 29.06.2021 con la quale è stato approvato il PEF 2021;
- Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/08/2014 e s.m.i.;
- Richiamato l'art.3 del DPR n. 158 del 27/04/1999 che così recita:
 1. Sulla base della tariffa di riferimento di cui all'articolo 2, gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.
 2. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.
- Richiamato l'art.4 del citato decreto che così recita:
 1. La tariffa, determinata ai sensi dell'articolo 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.
 2. L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa (...)
- Dato atto che per le utenze domestiche, oltre alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare;
- Visto l'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che nella determinazione delle tariffe il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- Dato atto che con la deliberazione 158/2020 dell'Arera, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, prevede che i Comuni dovranno applicare lo sconto alla quota variabile della tassa sui rifiuti individuando i giorni di "chiusura obbligatoria" per le utenze non domestiche, rappresentate da tutte le attività interessate dai diversi Dpcm emanati per il Covid-19 e applicare il conseguente "fattore di correzione" che porterà a una rimodulazione del piano economico finanziario della Tari;
- Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147 del 27/12/2013 che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- Considerato che l'art. 1, comma 683, della Legge n.147 del 27/12/2013, prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;
- Preso atto dell'art. 1, 168° comma, della Legge 27.12.2006, n. 296, a mente del quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto il D.L.n.73 del 25/05/2021 art.52 comma 2 che, limitatamente al 2021, proroga al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014 e s.m.i., la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACCERTATA

Ai sensi dell'art.1 comma 654 Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO

- del fondo finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI in favore delle categorie economiche colpite dalla crisi COVID-19 che per il Comune di Tusa ammonta ad €.18.841,12;
- delle riduzioni e delle esenzioni previste dall'Ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta dal responsabile dell'Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri in data 15/07/2021;

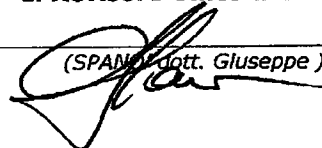
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla proposta dal responsabile dell'Area Contabile Rag. Antonietta Alfieri in data 15/07/2021;

Tutto quanto precede, premesso, visto e considerato, il Revisore Unico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico dei Conti


(SPANIO dott. Giuseppe)

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 15/07/2021

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI)- Anno 2021

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 15/07/2021

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Data, 15/07/2021

Il Responsabile dell'Area Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

2 - AGO. 2021 2 - AGO. 2021



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)
